

SCANDICCINOTIZIE

CITTÀ COMUNE



Periodico di informazione del Comune di Scandicci
Anno XIII - N° 1 • Gennaio 2009



LA NUOVA CASA DEI LIBRI

La Biblioteca di Scandicci. Semplicemente così: un nuovo nome ed nuova sede, dal prossimo 21 marzo, per la "Mario Augusto Martini". Dal vecchio edificio di Piazza Matteotti, già Municipio, al nuovo di Piazza Cioppi, già scuola elementare Duca degli Abruzzi: un bell'esempio di architettura di epoca fascista, inaugurata nel 1936, restituita a nuova vita dopo un lungo intervento di ristrutturazione che -realizzato in perfetto accordo con la Soprintendenza ai beni architettonici- ne ha conservato, con rigorosa attenzione anche ai dettagli, lo stile originario. Intanto il periodo di chiusura -fin da gennaio- sarà impiegato per completare la revisione delle raccolte, reintegrare i documenti deteriorati, fare nuovi acquisti e rinnovare il sistema di automazione utilizzando un nuovo software che permetterà di verificare attraverso internet la disponibilità in tempo reale dei documenti, effettuare prenotazioni e accedere ad altri servizi in fase di sviluppo.

Pagine 4/5

2/3 Blocknotes:

2,5 milioni di opere pubbliche per Badia
Teatro Studio, la stagione 2009

6/7 Dal Comune & dalla città:

Giovani alla riscossa
Abusi, 204 demolizioni in 4 anni

► **BADIA A SETTIMO**

APPROVATE OPERE PUBBLICHE PER 2,5 MILIONI

La Giunta ha approvato il progetto per un pacchetto di interventi da 2,5 milioni di euro a Badia a Settimo, come opere pubbliche a margine del programma integrato di intervento. Il primo lotto, che sarà realizzato con 1,590 milioni di euro da finanziamenti regionali, prevede il rifacimento di piazza Vittorio Veneto, un parcheggio dietro l'ex scuola elementare da 35 posti e una nuova rotatoria all'incrocio tra via La Comune di Parigi, via del Botteghino e via della Pieve.

Opere pubbliche a Badia a Settimo nell'ambito del Programma integrato di intervento. Un primo lotto prevede il rifacimento di piazza Vittorio Veneto, la rotatoria all'incrocio tra via del Botteghino, via della Pieve e via La Comune di Parigi e un parcheggio da 35 posti auto dietro l'ex scuola elementare. Con il secondo stralcio saranno invece realizzati il nuovo impianto di illuminazione del nucleo storico di Badia a Settimo e percorsi ciclabili per collegare l'abitato di San Colombano con Grioli, Badia a Settimo e la

riva sinistra dell'Arno. Tutti questi interventi, per un importo complessivo di 2 milioni e 500 mila euro comprendenti Iva, espropri e spese tecniche, sono stati approvati dalla Giunta comunale, che ha deciso anche la suddivisione in due lotti. "Con la realizzazione del programma integrato, il centro abitato di Badia a Settimo ha un importante sviluppo – spiega l'assessore alle Opere pubbliche Marcello Dugini – gli interventi approvati dalla Giunta vanno incontro alle nuove esigenze degli abitanti, con investimenti che qualificheranno anche il nucleo storico; abbiamo scelto di dividere il progetto in due lotti per poter dare priorità agli interventi più urgenti". Le prime opere previste verranno realizzate con uno stanziamento complessivo della Regione di un milione e 590 mila euro, 1,465 milioni dei quali fanno parte di un finanziamento finalizzato alle opere pubbliche per il programma di intervento; è da ricordare che inizialmente lo stanziamento regionale per le opere accessorie al Peep era di 2 milioni e 365 mila euro, ma 900 mila sono già stati utilizzati negli anni scorsi per l'installazione di barriere antirumore lungo lo superstrada Firenze Pisa Livorno. La realizzazione delle opere previste dal progetto approvato sarà curata dall'Amministrazione comunale. Nell'ambito dell'intervento per piazza Vittorio Veneto, nel nuovo progetto si riconferma la pavimentazione delle strade circostanti e la realizzazione della fognatura, che passando da sotto la piazza e proseguendo in via Cavalieri fino a via dell'Orto raccoglierà gli scarichi della parte nord di Badia a Settimo; la realizzazione di questa fognatura permetterà la bonifica del fosso Sarchiello e il convogliamento degli scarichi al depuratore di San Colombano.

[Matteo Gucci]

CASTELLO DELL'ACCIAIOLO IL PARCO È IN SICUREZZA CONCLUSO IL CONTROLLO AI PALI DELLA LUCE

Dieci giorni di controlli ai pali della luce nel parco del Castello dell'Acciaiole, dopo che uno dei sostegni in legno aveva evidenziato dei chiari segni di cedimento. Per consentire lo svolgimento delle verifiche, durante i controlli nella prima metà di dicembre il parco è stato chiuso al pubblico, ad eccezione dell'accesso al cortile del castello per poter raggiungere il ristorante e le aule dove si tengono i corsi di Polimoda. Per mettere in sicurezza lo spazio pubblico è stato necessario rimuovere due pali, dopodiché il parco è stato riaperto sabato 14 dicembre. "Il giardino è assolutamente sicuro – dice l'assessore ai Parchi e al Verde pubblico Simona Bonafè – e pur avendo tolto due pali la qualità dell'illuminazione del parco non è compromessa. Per il futuro i sostegni dell'illuminazione pubblica avranno bisogno di essere rinnovati, ma adesso abbiamo preferito dare la priorità alla riapertura del giardino per rendere nuovamente fruibile ai cittadini un importante spazio pubblico". Nei prossimi mesi l'Amministrazione comunale preparerà un progetto di sistemazione definitiva dell'impianto di illuminazione del parco.

SERVIZI

SAFI COMPLETAMENTE PUBBLICA, CONSIAG SUBENTRA AI PRIVATI VERSO LA FUSIONE CON QUADRIFOGLIO

I soci privati escono dall'azienda per i rifiuti Safi spa, che così diventa interamente pubblica. Con una delibera approvata dal Consiglio comunale di Scandicci, con i voti favorevoli della maggioranza ad esclusione di Sinistra democratica che ha votato contro e quelli contrari del centrodestra e del Prc, i pacchetti azionari dei soci privati Sliia, Sacci ed Ecogest tornano in mano pubblica; nello stesso atto, che in queste settimane viene approvato dagli altri sei Comuni (Fiesole, Bagno a Ripoli, Impruneta, Greve in Chianti, San Casciano e Tavarnelle) che detengono la maggioranza azionaria di Safi, i Consigli comunali prendono atto della volontà di Consiag, società a capitale interamente pubblico, di acquisire il pacchetto azionario dei soci uscenti al posto dei Comuni. "Si aprono nuovi scenari per quanto riguarda la gestione dei servizi pubblici in Toscana – commenta il sindaco di Scandicci Simone Gheri – con una società da sempre impegnata in ambito energetico che diventa partner di aziende per la gestione dei rifiuti". L'uscita dei soci privati da Safi spa è l'ultimo passo verso la fusione societaria con Quadrifoglio spa per dar vita ad un unico gestore dei rifiuti per tutta l'area fiorentina, anche in vista del piano industriale che prevede la realizzazione di due termovalorizzatori, uno nella Piana e l'altro a Testi.

CONSORZIO DI BONIFICA PIANA DI SETTIMO, SFANGAMENTO DI DOGAIA E SARCHIELLO LAVORI PER LA RISAGOMATURA DEI FOSSI

Il Consorzio di Bonifica della Toscana centrale è al lavoro nella Piana di Settimo, un'area del comprensorio 22, ricadente in gran parte nel comune di Scandicci. Si tratta di una zona particolarmente densa di insediamenti produttivi, oltre che residenziali, caratterizzata, quindi, da uno sfruttamento particolarmente intenso delle risorse e da una inevitabile ripercussione sull'ambiente circostante. Ed è proprio in risposta a questa situazione così delicata che il Consorzio si è attivato mettendo in atto una serie di interventi, finalizzati al recupero dell'efficienza funzionale e delle proprietà ambientali di una serie di fossi minori che attraversano e qualificano il territorio in quel punto. Nello specifico le lavorazioni riguardano, per adesso, la risagomatura di alcuni tratti dei fossi Dogaia e Sarchiello nella Piana di Settimo, nel comune di Scandicci. Il ciclo dei lavori prevede le operazioni di ricavatura e di trasporto, fino al completo smaltimento secondo quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di rifiuti, dei fanghi depositati sul fondo. Le finalità di questo intervento appaiono particolarmente importanti sotto un duplice punto di vista: ripristinare l'originaria operosità idraulica dei tratti recuperati e contribuire fattivamente al miglioramento ambientale dell'area.

CITTÀCOMUNENOTIZIE

Periodico di informazione del Comune di Scandicci Anno XIII – n° 1
Gennaio 09 - Registrazione n°4437 del 15/01/1995 del Trib. di Firenze.

Editore: Comune di Scandicci • Direttore Responsabile: Claudio Armini
• Direttore Amministrativo: Paolo Barbanti • Redazione: Matteo Gucci,
Giorgia Contemori, Gianni Panconesi.
L'editore è a disposizione per assolvere ai diritti per le immagini di cui non
è stato possibile reperire la fonte. Tel. 055 7591330, Fax 055 7591312
e-mail: uffstampa@comune.scandicci.fi.it
website: http://www.comune.scandicci.fi.it

Progetto Grafico: Area di Comunicazione (FI) • www.areastudio.it
info@areastudio.it • Foto: redazione (salvo altra indicazione)
Stampa: Nuova Grafica Fiorentina. Chiuso in tipografia il 19/12/08.
Tiratura 19.500 copie. Stampato su carta riciclata.

 Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

SCORIE D'AMORE I TEATRI SENSIBILI

Parte a gennaio la nuova stagione del Teatro Studio di Scandicci, realizzata da Scandicci Cultura e Compagnia Krypton in collaborazione con Comune di Scandicci, Regione Toscana, MiBAC, Provincia di Firenze e Firenze dei Teatri.

"Scorie d'amore" – Teatri Sensibili è il titolo del progetto 08/09 ideato da Giancarlo Cauteruccio, direttore artistico del Teatro Studio. Nove compagnie con tredici titoli, tra cui una prima nazionale e quattro prime regionali, costituiscono l'ossatura teatrale del programma che conta sulla presenza di formazioni di spicco del panorama nazionale, incrociando opere di maestri della scena con quelle di compagnie più giovani.

Questi i nomi, per una stagione che arriverà fino a maggio: Motus, Katzenmacher, Virgilio Sieni e Sandro Lombardi, Emma Dante, Fanny & Alexander, I Sacchi di Sabbia, Remondi e Caporossi, Societas Raffaello Sanzio e Krypton. Dopo l'anteprima dello scorso dicembre, che ha visto in scena "Medea e la luna" tratta da Lunga notte di Medea di Corrado Alvaro, protagonista Patrizia Zappa Mulas, apertura a gennaio (dall'8 al 10) con i Motus che presentano "X(ics) racconti crudeli della giovinezza - movimento terzo - Halle Neustadt", prodotto nel giugno 2008 per il festival Theater der Welt di Halle, mentre l'11 gennaio propongono in doppia replica (alle 19 e alle 21,15) "Crac", performance con Silvia Calderoni e alle 22 il film "Ics_Note per un film", nati entrambi nel corso del lungo lavoro intorno a "Racconti crudeli della giovinezza". Al termine della serata i Motus saranno ospiti di Pecha Kucha Night, un format per offrire a tutti una opportunità per far conoscere le proprie idee nell'atmosfera della real-chat, progetto coordinato dall'ISIA di Firenze.

Il 16 e 17 gennaio Sandro Lombardi e Virgilio Sieni sono in scena con "Le ceneri di Gramsci" di Pier Paolo Pasolini. Il 23 e 24 gennaio è la volta di Katzenmacher di Alfonso Santagata con "Animenere", liberamente tratto da "Di questa vita menzognera" di Giuseppe Montesano, storia della ricca e potente fa-

miglia Belmondo che sottolinea i legami del romanzo con l'attualità politica.

Il 30 e 31 gennaio "Il Festino", un soliloquio di Emma Dante, per l'autrice siciliana ulteriore incursione nelle ferite che l'ossessione e la "diversità" generano.

Salgari e le sue "Tigri di Mompracem" la fanno da padrona in "SANDOKAN o la fine dell'Avventura" dei pisani Sacchi di Sabbia il 6 e il 7 febbraio, irrituale ed ironica rilettura della gesta dell'eroe contro gli invasori inglesi.

Il 13 e 14 febbraio il gruppo Fanny & Alexander propone "HIM", con Marco Cavalcoli, che Luigi De Angelis mette al centro di una scena vuota in stretta relazione con il grande schermo su cui proietta un film sul Mago di Oz. Felice ritorno il 21 e 22 febbraio della coppia Rem & Cap con "Dolore perfetto" di Claudio Remondi, subito dopo la prima nazionale romana. Interpretato da sei attori, tra cui Riccardo Caporossi, in piccole e grandi storie di emarginati e diseredati affronta il

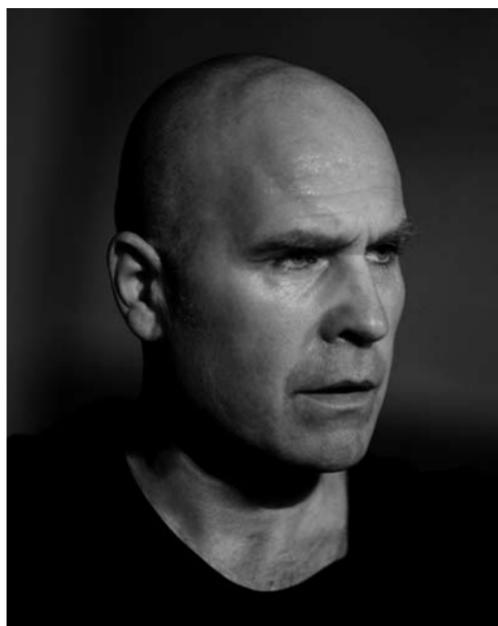


tema della follia ambientata in un luogo che appare una discarica, uno dei tanti nascondigli metropolitani.

Altro gradito ritorno il 27 e 28 febbraio quello della Societas Raffaello Sanzio con Chiara Guidi nella sua lettura drammatica e musicale "Flatlandia", uno spettacolo in cui la voce elaborata elettronicamente dal vivo si coniuga con le musiche scritte dal celebre Theo Teardo.

In marzo due gli spettacoli della compagnia Krypton. Il 5 marzo la ripresa di "Un uomo un gigante", drammaturgia poetica ispirata a Lettere dal carcere di Antonio Gramsci con un Alessandro Haber che sta mietendo enormi successi sui palcoscenici italiani.

Mentre debutta in prima nazionale il 14 marzo (repliche fino al 22) "Uno, nessuno, centomila" di Luigi Pirandello. In questa produzione, a distanza 15 anni, si ricomponne come in "Finale di partita" di Samuel Beckett, la coppia dei fratelli Cauteruccio. Fulvio, nei panni di Vitangelo Moscarda, e Giancarlo regista, si immergono nel mondo dell'ultima creazione del drammaturgo siciliano, affron-



tando il viaggio disperato del protagonista alla ricerca del vero sé.

A maggio (in data da definire) in collaborazione con Ambasciata di Francia in Italia e Istituto Francese di Firenze per il progetto nazionale Face à Face, Cauteruccio compie una seconda tappa di avvicinamento al testo di uno dei drammaturghi di punta dell'area francofona: Daniel Danis, con lo studio su "Il ponte di pietra" in cui impiegherà quattro giovani attori, due dei quali bambini.

In parallelo agli spettacoli un programma di appuntamenti con poeti, artisti visivi, architetti, filosofi, designers, antropologi, studiosi e critici tra cui Davide Rondoni, Gianfranco Lauretano, Pier Luigi Tazzi, Carlo Terpolilli, Fabrizio Crisafulli, Edoardo Malagigi, Mario Lo Vergine, Linda Loppa, Renzo Guardenti, Sandro Bernardi, Massimo Canevacci, Francesco Dal Co, Aldo Gargani, Franco Rella, Katia Ippaso, "lezioni sceniche" per interrogarsi sulle varie discipline. E' programmata per il 4 maggio una serata di video e installazioni intitolata Oltre Galileo, in occasione delle Celebrazioni per il Quarto Centenario della Prima Osservazione Astronomica. Lungo un mese il laboratorio di maggio tenuto da Giancarlo Cauteruccio in cui saranno coinvolti 15 giovani attori provenienti da 5 regioni del sud che sarà dedicato ad una delle figure tragiche per eccellenza: Edipo. Non dimenticando il pubblico delle scuole, da gennaio a marzo figurano in programma quattro spettacoli di teatro ragazzi. Mercoledì 28 gennaio i Pupi di Stac con "Il drago dalle sette teste" una movimentata ed avventurosa storia attinta alla fonte delle antiche fiabe popolari toscane. Martedì 3 febbraio La Birignoccola in "Il Re mercante" storia basata su fatti veramente accaduti nel 1354 quando il mercante Giannino fu nominato, da Cola di Rienzo, re di Francia. Mercoledì 18 febbraio il Teatro del Canguro presenta "La valigia" spettacolo di teatro di figura e teatro d'attore. Infine martedì 24 marzo i Piccoli Principi portano in scena "Obraztov", spettacolo di cabaret per bambini ed adulti, con attori, burattini e musica dal vivo ispirato all'opera del celebre artista moscovita Sergej Vladimirovic Obraztsov.

[Cl.Ar.]

Virgilio Sieni (in alto) e Sandro Lombardi (al centro) il 16 e 17 gennaio in scena con "Le ceneri di Gramsci" di Pier Paolo Pasolini

La Biblioteca di Scandicci. Semplicemente così: un nuovo nome ed nuova sede, dal prossimo 21 marzo, per la "Mario Augusto Martini". Dal vecchio edificio di Piazza Matteotti, già palazzo del comune, al nuovo di Piazza Cioppi, già scuola elementare Duca degli Abruzzi: un bell'esempio di architettura di epoca fascista, inaugurata nel 1936, restituita a nuova vita dopo un lungo intervento di ristrutturazione che -realizzato in perfetto accordo con la Soprintendenza ai beni architettonici- ne ha conservato, con rigorosa attenzione anche ai dettagli, lo stile originario.

Tutto inizia a metà degli anni 90. Una prima idea progettuale delinea che per la nuova biblioteca, oltre alle superfici ed ai volumi esistenti, ne siano costruiti di altri: una hall tutta in vetro con nuovo ingresso da realizzarsi insieme ad un ampliamento ulteriore. Un progetto bello, ma ambizioso ed anche molto costoso. Nel '97 viene pubblicato così un bando pubblico per l'individuazione dei professionisti ai quali affidare la redazione di un nuovo progetto che abbia come vincolo l'utilizzo delle superfici e dei volumi già esistenti. Risulta vincitore lo studio Progettisti Associati dell'architetto Baracchi e dell'ingegner Galzigni che dovrà realizzare tutta la progettazione dell'intervento sulla Duca degli Abruzzi -da quella preliminare a quella esecutiva- assumere la direzione dei lavori e la responsabilità sulla sicurezza. Inizia quindi la lunga fase dell'intervento seguito dal dirigente del settore opere pubbliche del Comune di Scandicci, ingegner Dario Criscuoli e, per la parte relativa al servizio bibliotecario, dal direttore di Scandicci Cultura, Stefano De Martin. Nel luglio del 1998 viene presa la decisione di procedere ai lavori per lotti. Nel luglio 2001 è approvato il progetto esecutivo del primo lotto -opere strutturali, tetti, infissi, isolamenti termici, scale di emergenza- che alla fine del 2002 è assegnato, dopo che ha vinto la gara pubblica, alla ditta Progeco della

LA NUOVA



provincia di Frosinone. Ditta che, alla prova dei fatti, si rivelerà inadeguata. Dal Comune vengono registrati gravi ritardi sul procedere dei lavori secondo i tempi fissati e sull'esecuzione tecnica degli stessi. Il contratto è rescisso nel settembre 2004 e l'impresa chiamata a pagare 60 mila euro di penale per le inadempienze. Stralciata la parte che riguarda gli infissi -una delle voci contestate a Progeco- nel 2005 l'appalto, dopo nuova gara, viene vinto da Polimeccanica di San Casciano e Raveggi di Scandicci. Nel gennaio del 2006, invece, approvazione del progetto esecutivo del secondo lotto, che comprende anche le opere del primo non concluse, e gara per i lavori vinta da Edil Atellana che realizza, tra tutte le opere, la hall ricavata dalla ex palestra, ed il collegamento -tramite una scala a chiocciola- tra questa e il piano interrato ed il primo piano. Insieme vengono assegnati gli appalti per ascensori, montascale, illuminazione ed arredi per gli uffici, l'archivio, gli spazi di lettura, consultazione e la sezione bambini e ragazzi. La scommessa progettuale, aumentare gli spazi di lavoro e per il pubblico senza ampliare l'edificio ma lavorando sulle superfici esistenti sembra essere vinta. Grazie soprattutto all'idea di sfruttare al massimo il volume di quella che era la vecchia palestra della Duca degli Abruzzi: la sua altezza, oltre 8 metri, ha infatti permesso di realizzare un soppalco dove è stata ricavata una saletta polivalente capace di ospitare circa 70 persone. Il risultato complessivo è quello di una struttura, molto più ampia, confortevole, più adatta per essere un luogo dinamico della vita culturale cittadina e di rispondere alle esigenze del suo pubblico. Resta da risolvere il duplice problema dell'Archivio storico. Da un lato quello degli spazi, alla Duca degli Abruzzi insufficienti

ad ospitarlo per cui resterà nei locali di Piazza Matteotti nella attesa che sia trovata una sede adeguata. Dall'altro quello della gestione. Andato in pensione l'archivista, che per ora non viene sostituito, Scandicci Cultura ed il personale in forza alla biblioteca continuano ad occuparsene affiancati dall'Associazione Amici dell'Archivio.

SPAZI E SERVIZI

La dislocazione degli spazi e dei servizi si articola su tre livelli.

Il piano terra (780 metri quadri) comprende la hall di ingresso, ricavata dalla trasformazione della preesistente palestra, con le postazioni di prestito e autoprestito, lo sportello per le informazioni, le salette per la lettura dei quotidiani e periodici, gli espositori delle novità e dei documenti di attualità, "l'area tempo libero" attrezzata con comode poltroncine per chi vuole leggere in sede romanzi, fumetti, o consultare le guide turistiche etc. Nell'altra ala del fabbricato è collocata la Biblioteca dei ragazzi, con la postazione del prestito e internet e tre stanze, una per ogni fascia di età.

Il primo piano (780 metri quadri), raggiungibile facilmente con l'ascensore, comprende le stanze di studio con i materiali a scaffale aperto, la stanza della sezione locale e del-

Numero prestiti (Fonte: Istituzione Scandicci Cultura)	
■ 2005	52968
■ 2006	61983
■ 2007	71467
■ proiezione 2008	71500
■ proiezione 2009	93000

CASA DEI LIBRI

— pagine a cura di Claudio Armini

la cartografia, dieci postazioni per l'accesso a internet e una postazione per il reference; sempre al primo piano si colloca il nuovo ballatoio con il materiale multimediale e i documenti relativi all'arte e allo spettacolo. Negli ultimi anni è questo il settore che ha avuto il maggiore sviluppo all'interno della biblioteca, grazie alla donazione di Luciano Panci che ha permesso la costituzione della mediateca, che porta il suo nome, e che comprende circa 1500 cd musicali oltre a 1500 film in videocassetta e 2500 film in dvd. Gli appassionati di cinema potranno usufruire inoltre di un consistente patrimonio di libri, frutto anch'essi della donazione, e di riviste specializzate.

Al piano seminterrato (640 metri quadri) è collocata una moderna sala polivalente, attrezzata per mostre, conferenze e proiezioni, con una capienza di circa 70 persone.

SEZIONE RAGAZZI

Una delle novità della nuova biblioteca di Scandicci sarà la realizzazione di una vera e propria sezione ragazzi, uno spazio interamente rivolto alla fascia 0-14, alla quale è stata dedicata un'intera ala del piano terra. Tre locali separati e riservati esclusivamente agli utenti più giovani fino a 14 anni: uno ospiterà gli scaffali dei romanzi, i fumetti e i periodici con comodi posti per stare a sedere a leggere i libri o sfogliare le riviste. Un'altra stanza sarà dedicata agli utenti più piccoli, da zero a 6 anni, con una ricca scelta di libri illustrati e cartonati. Tappeti, cuscini e sedute a misura di bambino e di adulto accoglieranno i piccolissimi ed i bambini e le bambine in età di scuola materna, accompagnati da mamme, babbi, nonni o bay sitter.

L'ultima stanza sarà dedicata alla divulgazione e alle ricerche, sugli scaffali a portata di mano dei ragazzi e delle ragazze libri di storia, geografia, scienze, arte ecc., enciclopedie e dizionari. Alcuni tavoli e sedie e due postazioni di computer collegate a internet potranno ospitare i ragazzi della fascia 8-14 anni per la lettura, lo svolgimento di compiti e ricerche scolastiche o per soddisfare le loro curiosità. Nel corridoio la mostra delle novità, un punto di prestito e di informazione specificatamente rivolto ai ragazzi e 3 computer per la visione di film e videogiochi. La sezione avrà anche un orario di apertura specifico: tutti i pomeriggi - salvo la domenica - dalle 15.30 alle 18.30, la mattina del sabato dalle 10 alle 13. Le altre mattine saranno dedicate ad iniziative speciali e alle visite scolastiche.

Così organizzata, e anche per i nuovi servizi telematici e la consultazione di banche dati

on line, la direzione della biblioteca prevede che le 100.000 presenze e i 72.000 prestiti effettuati nel 2007 saranno ampiamente superati nella nuova sede: sarebbe un importante passo in avanti nel favorire, come recita il Manifesto Unesco, "l'accesso libero e senza limitazioni alla conoscenza al pensiero, alla cultura e all'informazione".

I COSTI DELLA RISTRUTTURAZIONE

(Fonte: Settore opere pubbliche Comune di Scandicci)

1° lotto € 981.268 (da progetto esecutivo)

di cui € 588.761 dalla Regione Toscana

2° lotto € 2.270.000 (da progetto esecutivo)

di cui 712.711 dalla Regione Toscana

Arredi € 420.000 (da progetto approvato)

di cui € 252.000 dalla Regione Toscana

Illuminazione € 180.000

Ascensori € 124.000

Cabina Enel € 121.000

TOTALE € 4.096.268,10

LA GESTIONE

Il pubblico - Scandicci Cultura, Istituzione del Comune - ed il privato - la cooperativa Eda Servizi - per una gestione rinnovata, per un servizio ampliato, più dinamico e flessibile. Al

L' UNIVERSITÀ DELLA MODA IN PIAZZA MATTEOTTI

Con il trasferimento della biblioteca alla Duca degli Abruzzi resta da decidere come riutilizzare il palazzo di Piazza Matteotti. E su questo il sindaco Simone Gheri ha le idee piuttosto chiare: siccome ritiene che il sistema della moda, determinante per l'economia di Scandicci, debba necessariamente tenere insieme la produzione con l'alta formazione, dopo aver portato alcuni corsi di Polimoda al Castello dell'Acciaiuolo, ha formulato una proposta precisa anche all'ateneo fiorentino, presente a Scandicci con il corso di laurea in progettazione della moda. Ospitato nella ex scuola media di Piazza Boccaccio, da diverso tempo la direzione ha posto problemi di spazi adeguati, di una collocazione più funzionale e di un impegno del comune più concreto. Anche perché i bilanci dell'università segnano rosso fisso. Oramai tramontata l'ipotesi di Castelpulci, quella di mettere l'Università della moda nell'ex palazzo comunale sembra, quindi, la più plausibile. Insieme alla sede, secondo un accordo stretto tra l'amministrazione e l'ateneo, il comune mette a disposizione 15 mila euro per sostenere l'attività didattica e si accolla la spesa di alcune utenze e della guardiania. Rimane da definire l'intervento di ristrutturazione necessario sull'edificio che, allo stato attuale, e nonostante il gradimento

Presenze settimanali

(Fonte: Istituzione Scandicci Cultura)

2004	2005	2006	2007	2008	proiez. 09
1622	2159	2188	2259	2300	4200

nocciolo duro costituito dal personale comunale -sette dipendenti con diverse funzioni- si affiancano gli operatori messi a disposizione dalla cooperativa. Quest'ultimi si occuperanno di organizzare e gestire la reception ed il front office, la sezione locale e quella ragazzi, la promozione della lettura ed il marketing del servizio. Tutte attività, queste, che rientrano nelle competenze di Eda Servizi. La cooperativa, infatti, nasce nel 2001 nell'ambito del consorzio Co&So Firenze, proprio per gestire e sviluppare attività culturali, di promozione della conoscenza e dell'accesso all'informazione: e in particolare di attività legate alla gestione di biblioteche, centri di documentazione, archivi. La cooperativa vanta importanti collaborazioni con i comuni di Firenze, San Miniato, San Casciano, con l'Azienda Sanitaria di Firenze e, sul fronte privato con importanti aziende quali Nuovo Pignone, Xerox, Global Logistic Solutions.

espresso dai tecnici dell'università dopo un sopralluogo, non è immediatamente riconvertibile da biblioteca a sede universitaria.



► SOCIETÀ

GIOVANI ALLA RISCOSSA

Per il progetto Rigenerazioni 68/08, una giornata di studio all'auditorium dell'Istituto Russell-Newton ed al Gingerzone con Ivo Diamanti, Vittorio Iervese e Massimo Livi Bacci per discutere di giovani e adulti a 40 anni dal '68.

Ivo Diamanti (nella foto), docente di sociologia presso l'Università di Pesaro e Urbino, Vittorio Iervese del Centro Interuniversitario Ricerche e Studi su famiglia, infanzia e adolescenza e Massimo Livi Bacci, uno dei massimi studiosi italiani di demografia: questi i principali contributi in calendario il 30 gennaio per una giornata di studio che, all'auditorium dell'Istituto Russell - Newton di Scandicci, affronterà il tema del rapporto tra giovani ed adulti a quarant'anni dal '68.

Inizio dei lavori (tutti gli interventi della mattina saranno trasmessi on-line in streaming sul portale www.intoscana.it) con i saluti del sindaco di Scandicci, Simone Gheri e del dirigente scolastico, Sandra Ragionieri Scotti. Poi la parola a Diamanti per il suo intervento su "Il rapporto giovani / adulti". A seguire la proiezione di un documentario realizzato da Nicola Melloni, Pamela Barberi e Lury Pozzi e la presentazione dei risultati della ricerca "Rigenerazioni6808. Giovani e adulti a 40 anni dal '68", un progetto di Scandicci Cultura.

Alle 12 apertura di una tavola rotonda, moderata da Carolina Di Domenico, vj di MTV, con Vittorio Iervese, Ivo Diamanti, Guido Guidoni (direttore del Ser.t. ASL, Zona Fiorentina Nord Ovest), Antonio Ardiccioni (operatore di Gingerzone) e una rappresentanza di docenti, studenti, referenti dell'associazione e dei movimenti giovanili.

Ripresa dei lavori allo spazio culturale Gingerzone (Piazza Togliatti) alle 16 con la presentazione del libro "Avanti giovani, alla riscossa" di Massimo Livi Bacci e l'intervista di Roberto Cartocci all'autore. Alle 17 proiezione del corto realizzato da Julien Vannucchi, studente del Russell-Newton, sull'occupazione delle scuole fiorentine, una discussione su "Cosa fare a Scandicci: giovani e adulti progettano" e le riflessioni con-

clusive del sindaco. Dopo un aperitivo, con musica dal vivo di un gruppo di studenti del Russell-Newton, chi vorrà potrà trasferirsi al Teatro Studio (ore 21.15) per "Il festino", un monologo -scritto, diretto e interpretato da Emma Dante- sulla famiglia come struttura di costrizione, sulla presenza/assenza delle figure genitoriali, sulle visioni che nascono dalle ossessioni coltivate nella solitudine (i partecipanti alla giornata di studio, previa prenotazione in segreteria, potranno usufruire di un biglietto di ingresso al prezzo speciale di € 5).

Ma Scandicci Cultura, attorno a questa giornata, ha costruito altri appuntamenti cittadini.



Al Cinema Cabiria (Piazza Piave), mercoledì 21 gennaio, alle 9.30, proiezione per le scuole e aperta al pubblico (ingresso € 3) del film "Into the wild" di Sean Penn (in collaborazione con l'Associazione Amici del Cabiria).

In concomitanza con la Giornata della Memoria, martedì 27 gennaio al Teatro Studio -alle 10 del mattino per le scuole, alle 21.15 per il pubblico- è la volta de "La memoria non è mai un cimitero. I meccanismi della Shoah nella storia dell'uomo", una lezione-spettacolo-concerto della Compagnia Marco Gobetti (in collaborazione con la Fondazione Teatro Europa di Torino).

Ultimo appuntamento di nuovo al Gingerzone, sabato 31, per il vernissage dell'installazione multimediale dell'artista Leonardo Betti dal titolo "Between trees", un'opera interattiva che vuole enfatizzare le forme e le luci che le piante e gli alberi creano, facendo da filtro alla luce del sole, suonando le proprie foglie, usando il vento come strumento. A seguire DJ- set fino alla mezzanotte.

[Cl.Ar.]

HUMANITAS DEFIBRILLATORI A SCUOLE, IMPIANTI SPORTIVI E UFFICI PUBBLICI

Humanitas, Società della salute, Asl di Firenze e Comune di Scandicci insieme per installare defibrillatori semiautomatici in scuole, impianti sportivi e uffici pubblici. Il 118 curerà la formazione per l'uso delle apparecchiature. L'iniziativa era stata proposta con un ordine del giorno presentato da Beppe Stilo di Fi e approvato all'unanimità dal Consiglio comunale.

Defibrillatori nelle scuole, negli impianti sportivi e negli uffici pubblici di Scandicci. L'iniziativa è della Pubblica assistenza Humanitas, che in collaborazione con la Società della salute dell'area Nord ovest, con la Asl di Firenze e con il Comune di Scandicci, installerà tra i 15 e i 20 defibrillatori semiautomatici, che possono essere utilizzati anche da personale non sanitario purché appositamente formato; in collaborazione con il 118 l'Humanitas formerà i giovani delle scuole, il personale del Comune e gli atleti dei centri sportivi all'uso dell'apparecchio, la cui manutenzione e tenuta in efficienza sarà curata direttamente dalla pubblica assistenza. Questo tipo di apparecchiatura può rivelarsi fondamentale nelle emergenze, dal momento che in caso di arresto cardiaco per recuperare le funzioni vitali la defibrillazione deve avvenire immediatamente: ogni minuto che passa, infatti, fa diminuire del 10 per cento le possibilità di sopravvivenza. "L'obiettivo - hanno spiegato gli organizzatori - è quello di ridurre in maniera significativa la mortalità per arresto cardiaco; si tratta di un progetto unico nel suo genere in Toscana, sia per l'innovazione tecnologica sia perché coinvolge direttamente i cittadini che diventano in un certo senso 'volontari nel loro luogo di attività' e partecipano attivamente utilizzando i defibrillatori in caso di necessità e sensibilizzando la collettività sul problema". L'iniziativa, che vedrà impegnata l'associazione dall'estate del 2009, lo scorso marzo era stata proposta anche con un ordine del giorno consiliare presentato da Beppe Stilo di Fi e approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di Scandicci. Ormai da sei anni inoltre la Pubblica assistenza Humanitas è impegnata nella campagna di prevenzione delle patologie cardiache "Riguardiamoci il cuore", in collaborazione con la Società della salute, l'ospedale di Torregalli, il Comune di Scandicci e l'Azienda sanitaria fiorentina, con il contributo di molte altre realtà economiche e sociali del territorio; nell'ambito dell'ultima edizione l'associazione di solidarietà Il mercatino dei ragazzi ha donato un importante contributo per l'acquisto di un ecocardiografo, un apparecchiatura utilizzata dall'Humanitas nell'ambito della manifestazione.

SCUOLA SPINELLI AL VIA I LAVORI PER IL NIDO ASILO DA 44 POSTI E CENTRO GIOCO DA 12

Sono iniziati i lavori per l'asilo nido e per il centro giochi all'interno della scuola Altiero Spinelli di San Giusto. A fine novembre è stato consegnato il cantiere per l'inserimento dei servizi all'infanzia nel plesso scolastico, dove già si trova la scuola secondaria di primo grado; il tempo fissato per l'esecuzione dei lavori è di 240 giorni consecutivi. Nell'asilo nido saranno ospitate tre sezioni per 44 bambini dai 3 ai 36 mesi, mentre i posti al centro gioco sono 12. La spesa complessiva per l'intervento è di 523.741,49 euro, comprensivi dell'importo al netto del ribasso d'asta del 16,325% oltre a 35.300 euro di oneri per la sicurezza. Il progetto, redatto dall'ufficio Progettazione opere pubbliche del Comune di Scandicci, prevede che l'asilo nido sia realizzato al piano terra dell'edificio scolastico, e che ogni aula abbia un accesso diretto al giardino.

**CARABINIERI, COMUNE, SINDACATI
INSIEME CONTRO LE
TRUFFE AGLI ANZIANI**
QUATTRO INCONTRI QUESTO MESE
E UN OPUSCOLO PER INFORMARE

Per dare consigli agli anziani contro le truffe i Carabinieri, il Comune e i sindacati dei pensionati distribuiranno un opuscolo e organizzeranno quattro incontri pubblici, che si terranno a gennaio nel Palazzo comunale e nei quartieri di San Giusto Le Bagnese, Piana di Settimo e Colline. Sono queste alcune delle decisioni prese durante un incontro che si è tenuto in municipio per discutere del fenomeno, al quale hanno partecipato il sindaco Simone Gheri, il comandante della Compagnia dei carabinieri di Scandicci capitano Romolo Riccio, il comandante di Polizia municipale Antonello Bastiani, gli assessori alle Politiche sociali e alla Polizia municipale Simone Naldoni e Osvaldo Cavaciocchi, i rappresentanti dei sindacati dei pensionati Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil e delle associazioni Auser e Antea. "C'è piena collaborazione tra le forze dell'ordine, le istituzioni e i soggetti che formano il tessuto sociale della nostra città – dice il sindaco Gheri – perché il fenomeno delle truffe si combatte sia reprimendo i reati sia facendoci carico, noi e l'intera comunità, delle situazioni degli anziani, ben sapendo che quando ci sono casi di solitudine le persone sono ancora più esposte ai rischi. Gli obiettivi di queste azioni sono la tranquillità e la sicurezza dei cittadini". Il primo incontro pubblico si terrà mercoledì 14 gennaio alle 15 nella sala consiliare Orazio Barbieri del Comune di Scandicci; quelli successivi, sempre alle 15, si svolgeranno venerdì 16 gennaio presso l'oratorio Salesiano di San Giusto, mercoledì 21 gennaio alla Casa del popolo di San Colombano e venerdì 23 gennaio sulle Colline presso la parrocchia di San Vincenzo a Torri in via Empolese, 11. I primi consigli per evitare le truffe sono quelli di non fare entrare in casa sconosciuti e di diffidare di estranei che suonano alla porta in orari inusuali, soprattutto se si è soli in casa; in ogni caso non va dato denaro a sconosciuti che dicono di essere funzionari di enti pubblici o privati di vario tipo. Per qualsiasi segnalazione ai carabinieri è possibile chiamare il 112, oppure la stazione di Scandicci allo 055.75588000.

**SDS
I SINDACI PER
LA PROGRAMMAZIONE
SOCIOSANITARIA**

LE LISTE D'ATTESA PER RSA E CENTRI DIURNI
RIDOTTE DA 400 A 44 ANZIANI

I sindaci della Società della Salute dell'area nord-ovest si sono riuniti nella Prima conferenza di programmazione socio-sanitaria. Tutti hanno espresso con grande decisione e chiarezza la volontà di aderire al progetto della Regione che istituzionalizza le Società della Salute e di produrre tutto l'impegno possibile per un ruolo ancora più forte e concreto dei Comuni nella direzione politica e nella gestione delle risorse umane ed economiche della SdS.

Un impegno che fa entrare i Comuni a pieno titolo nel governo della sanità così come previsto dalla nuova legge e a cui i sindaci presenti alla conferenza, Giuseppe Carovani (Calenzano), Simone Gheri (Scandicci), Gianni Gianassi (Sesto Fiorentino), Fabio Incatasciato (Fiesole), Carlo Nannetti (Lastra a Signa), hanno aderito senza riserve. A conferma degli ottimi risultati ottenuti in questi anni di sperimentazione della SdS nord-ovest nel settore delle politiche per gli anziani, uno su tutti è il quasi totale abbattimento delle liste di attesa per i ricoveri temporanei in Residenze Sanitarie Assistite (Rsa) e per l'inserimento nei centri diurni: l'inserimento definitivo, da oltre 400 anziani in attesa della quota sanitaria a dicembre 2007, è infatti sceso a 44 unità.

► **ABUSI EDILIZI**

IN QUATTRO ANNI 204 DEMOLIZIONI

Intensa attività dell'ufficio Edilizia e tutela del territorio, in stretta collaborazione con il comando di Polizia municipale che nel 2008 ha già effettuato 212 sopralluoghi. A seguito delle 316 ordinanze di demolizione degli ultimi quattro anni, in 173 casi sono stati gli stessi proprietari ad abbattere le costruzioni abusive, mentre per le altre situazioni gli iter proseguono: dal 2004 sono state firmate 46 ordinanze per demolizioni d'ufficio, 31 delle quali sono già state eseguite. Molto spesso gli abusi sono sia illeciti amministrativi che reati edilizi e paesaggistici.

Negli ultimi quattro anni a Scandicci sono state abbattute 204 costruzioni abusive, grazie all'attività dell'ufficio Edilizia e tutela del territorio in stretta collaborazione con il comando di Polizia municipale, che ha portato alla firma di 316 ordinanze di demolizione. In 173 casi l'opera è stata rimossa dagli stessi proprietari dopo la notifica dell'atto, per le altre situazioni invece l'iter prosegue fino alla demolizione d'ufficio. In questo stesso periodo le ordinanze per abbattimenti d'ufficio sono state 46, quelle già eseguite 31: questa procedura di demolizione, i cui costi sono a carico dei responsabili dell'abuso, è possibile nei casi in cui i contenziosi tra l'Amministrazione comunale e i proprietari siano conclusi. "Siamo risolti nel perseguire gli abusi – dice l'assesso-

re all'Edilizia Agostina Mancini – in quanto siamo convinti che la legalità sia la prima difesa per i diritti di tutti i cittadini e per la tutela del nostro territorio; non cerchiamo comunque l'accanimento nei confronti dei responsabili, bensì una collaborazione per sanare queste situazioni nel migliore dei modi; avendo riscontrato una buona risposta da parte dei proprietari, proseguiremo su questa strada". Ad oggi restano 112 ordinanze di demolizione non ancora eseguite; si tratta di situazioni per le quali l'iter avviato non è ancora giunto alla conclusione, e comprendono anche i casi per i quali c'è ancora un ricorso pendente. "Ci sono inoltre alcuni casi di grave entità – prosegue l'assessore Agostina Mancini – dietro ai quali troviamo situazioni di disagio con nuclei familiari o persone molto anziane; per questo motivo procediamo con estrema cautela, valutando nel procedimento anche i risvolti sociali, ma l'obiettivo finale resta comunque quello della demolizione dell'abuso". Le sentenze del Tribunale amministrativo regionale per i contenziosi tra l'Amministrazione comunale e i responsabili degli abusi per ora hanno sempre dato ragione al Comune, tranne in due casi in cui è stato chiesto agli uffici di modificare e ripresentare l'ordinanza perché erano stati accertati vizi di forma, senza tuttavia dare ragione ai proprietari. Va sottolineato che molto spesso gli abusi sono sia illeciti amministrativi che reati edilizi e paesaggistici, a rilevanza penale. Nell'attività di lotta all'abusivismo edilizio è fondamentale l'impegno del comando di Polizia municipale: soltanto dall'inizio del 2008, infatti, gli agenti hanno effettuato duecento sopralluoghi di edilizia e 12 sopralluoghi ambientali, hanno notificato 54 notizie di reati edilizi, hanno redatto 23 atti di Polizia giudiziaria e portato a termine 51 verifiche, sia di sanatorie che di ottemperanza di ordinanze.

[M.G.]





FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO
TOSCANA



teatro e musica

teatro aurora

aurora disera

quattro appuntamenti per un teatro che emoziona

2009

ABBONAMENTO | € 34-32
BIGLIETTO | € 14-12

martedì 20 gennaio, ore 21.15
a.g.i.di.

paolo rossi in

SULLA STRADA ANCORA

giovedì 12 febbraio, ore 21.15
promo music

moni ovadia in

CABARET YIDDISH

giovedì 26 febbraio, ore 21.15
produzioni fuorivia

erri de luca in

**PROVANDO IN NOME
DELLA MADRE**

giovedì 12 marzo, ore 21.15
a.g.i.di.

angela finocchiaro in
BENNEIDE 2



CLAIM COMMUNICATION

biglietteria
abbonamenti
abbonamento a 4 spettacoli
abbonamenti in vendita dal 15 dicembre 2008
biglietti
posto unico intero €14, posto unico ridotto €12
biglietti in vendita dal 7 gennaio 2009

La direzione si riserva il diritto di modificare il presente programma qualora se ne presentino le necessità
riduzioni
under 18, over 65, possessori scancultcard, amici del cabiria, soci arci, anche soci coop
info e prevendita
teatro studio via g. donizetti 58 scandicci tel. 055 7591591 (lun-ven 16/19)
gingerzone piazza togliatti scandicci tel. 055 2593933 (mer-ven 16/20)
teatro aurora via san bartolo in tuto 1 scandicci 1 tel. 055 2571735 (durante l'orario di apertura)
circuit box office tel. 055 210804 (solo singoli spettacoli)

www.fts.toscana.it
www.scandiccicultura.it

